

INFORMATICA: LE REGOLE CHE NESSUNO VI DIRA' MAI



Eccoli qui! Tre BDT in un colpo solo: Centro Storico, Bresso, Niguarda.

Luigi, camicia a quadretti e bassettoni silver, domina il computer. La socia con gli occhiali si tiene il mento e ride tra lo smarrito e il perplesso, Renato guarda in basso a destra (forse pensa: meno male che ho stretta in mano la mia Bic). Antonio con i baffetti da sparviero e il ciuffo alla Bobby Solo, scuote la testa (anche da fermo). Lidia con il collo alla Robespierre traduce mentalmente in francese e la Flora, con la sciarpetta grigia, si concentra sullo schermo come se volesse carpirne tutti i segreti. So che anche lei perdonerà l'errore. Mancano gli altri: Cosetta, Laura, Stefano, Giuliana, Grazia, Paolo... Sono però soltanto fuori campo. E' una delle tre mattinate di novembre e si sta tenendo il corso sul Computer realizzato dalle tre banche nella sede del Coordinamento in Via Ugo Foscolo a Milano.

E' stato solo un assaggio, ma qualche traccia buona deve avere lasciato. Abbiamo imparato a scrivere una lettera (Word), a mandare una mail (Out-look Express) e a navigare in internet. Ci siamo già dati appuntamento per gennaio, quando ricominceremo un corso di base e anche giornate di approfondimento.

Intanto abbiamo imparato e scritto insieme alcune regolette di informatica che non troverete in nessun manuale al mondo. Un po' scherzose, ma mica tanto. Ciascuno, se vuole, ci può aggiungere la propria.

- Eccole:
1. Vedere non è salvare (la memoria RAM)
 2. Nessuno sa tutto
 3. Il computer offre mille volte di più di quello che ti serve
 4. Ogni cosa si può fare in almeno dieci modi diversi
 5. Nè forza né fretta
 6. Un click crea, un clic distrugge
 7. Il cancellino d'oro (le cose cancellate si possono recuperare)
 8. Il computer fa soltanto quello che noi (o altri) abbiamo deciso
 9. Usare il pc per le cose che ci piacciono
 10.(a piacere)

(testo, a responsabilità limitata, di Luigi Tomasso)